

LA CRITICA

Gestione del porto, Chiappara preoccupato

LAVAGNA (caq) Gestione del porto, il consigliere di minoranza **Massimo Chiappara** manifesta «fortissime preoccupazioni». In una lettera al sindaco **Giuliano Vaccarezza**, solleva infatti dubbi giuridici sulla correttezza della richiesta di proroga di 24 anni della concessione fatta dall'attuale gestore, «Porto di Lavagna spa». «Appare evidente che la domanda - osserva Chiappara -, pervenuta a 11 anni di distanza dalla scadenza naturale del 2024, tende ad acquisire una nuova concessione demaniale di ben 24 anni». Per legge la richiesta di proroga ha aperto una gara europea per la gestione a cui possono partecipare anche i concorrenti della «Porto di Lavagna». Il porto resterebbe quindi in mano ai privati fino al 2048. «Dal 2024 il Comune avrebbe invece la possibilità di gestirlo attraverso una società a partecipazione pubblica - ammonisce Chiappara - e ricavarne investimenti per la città. L'amministrazione valuti tutte le strade. Errare è umano, perseverare sarebbe diabolico».
